

1.1 VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E DEI PROTOTIPI FORMATIVI

1. La valutazione delle proposte di candidatura e dei prototipi formativi avviene sulla base delle metodologie e dei criteri approvati dal CdS del PSR 2014-2020.
In particolare la valutazione, effettuata dal Servizio Programmazione e gestione interventi formativi della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, avviene attraverso le seguenti fasi:
 - a) fase di ammissibilità: la selezione prevede una prima fase, di ammissibilità generale centrata sulla verifica della presenza nella proposta progettuale dei requisiti necessari previsti dall'Avviso pubblico. La verifica di ammissibilità viene condotta sulla base dei requisiti relativi:
 - 1) alla conformità che consiste nel:
 - i. rispetto dei termini di presentazione della proposta progettuale in relazione alle scadenze previste dall'Avviso;
 - ii. rispetto delle modalità di presentazione della proposta progettuale;
 - iii. completezza e correttezza della documentazione richiesta;
 - iv. rispetto di ogni ulteriore elemento formale espressamente richiesto dall'Avviso;
 - 2) al proponente e consistenti nel:
 - i. possesso dei requisiti giuridici soggettivi/oggettivi previsti dall'Avviso;
 - ii. assenza di situazioni di incompatibilità del proponente in relazione all'esecuzione del progetto/proposta;
 - 3) alla proposta progettuale per quanto riguarda:
 - i. la verifica della rispondenza della proposta progettuale alle tipologie d'intervento previste dall'Avviso;
 - ii. la verifica dei requisiti minimi previsti per l'attuazione dell'operazione.
 - b) Successivamente, si procede nella valutazione delle candidature mediante procedura di valutazione comparativa; a partire dalle seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono le categorie di giudizio che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato sottocriterio e supportano la formulazione di un giudizio
Giudizio	E' la scala (standard) – vedi sotto – in relazione alla quale vengono valutate le informazioni acquisite per ciascun criterio o sottocriterio
Coefficiente	E' l'ordinamento delle preferenze: indica il livello di importanza del sottocriterio
Punteggio	E' il prodotto della seguente operazione giudizio * coefficiente

La scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi

	forniti sono limitati
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
0 punti	Mancata compilazione o compilazione completamente non pertinente.

Tutto ciò premesso, le proposte di candidatura sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

Criterio di selezione: 1. Affidabilità del soggetto attuatore sotto il profilo organizzativo/strutturale. Punteggio massimo: 20

Sottocriterio	Indicatore	Giudizio (a)	Coefficiente (b)	Punteggio $c = (a) * (b)$
1.1 <i>Composizione del soggetto attuatore, copertura territoriale e articolazione settoriale, qualità del partenariato</i>	Qualità del soggetto attuatore in base a: sedi, aule e laboratori, loro ubicazione sul territorio di riferimento, settore formativo di pertinenza; eventuale qualità del partenariato promosso con gli stakeholder.	Da 0 a 5	2	Max 10
1.2 <i>Modalità di organizzazione e gestione del soggetto attuatore</i>	Completezza e articolazione dell'organizzazione del soggetto attuatore	Da 0 a 5	1	Max 5
1.3 <i>Esperienza nella "Formazione permanente e/o continua"</i>	Esperienza nella "Formazione permanente e/o continua".	Da 0 a 5	1	Max 5

Criterio di selezione: 2. Affidabilità del soggetto attuatore sotto il profilo delle competenze specifiche rispetto all'attività di riferimento. Punteggio massimo: 20

Sottocriterio	Indicatore	Giudizio (a)	Coefficiente (b)	Punteggio $c = (a) * (b)$
2.1 <i>Esperienza del soggetto attuatore nello specifico comparto</i>	Esperienza pregressa di formazione nell'area/settore comparto agricolo, agroalimentare e forestale in base ai progetti formativi conclusi dal 2010 al 2014 e finanziati con fondi pubblici.*	Ore corso Da a 0 = 0 1-2000=1 2001-4000=2 4001-6000=3 6001-8000=4 Oltre 8000=5	1	Max 5
2.2 <i>Assetto organizzativo e governance del progetto</i>	Presidio, strutturazione e modalità previste di gestione del soggetto attuatore.	Da 0 a 5	2	Max 10
2.3 <i>Presidio delle specificità dell'utenza</i>	Capacità di: promuovere, sensibilizzare e pubblicizzare l'attività di formazione, identificare le competenze possedute dai destinatari; determinare le priorità dei diversi target; progettare tenendo conto	Da 0 a 5	1	Max 5

	delle specificità dei singoli target;			
--	---------------------------------------	--	--	--

Criterio di selezione: 3. Innovatività e qualità della proposta progettuale. Punteggio massimo: 60				
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio (a)	Coefficiente (b)	Punteggio c = (a) * (b)
3.1 Presidio delle attività formative	Caratteristiche e modalità di impiego del coordinatore e del tutor anche in funzione dell'attività di coaching.	Da 0 a 5	1	Max 5
3.2 Rispondenza alle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale	Capacità di promuovere e integrare gli obiettivi trasversali del FEASR, individuati all'articolo 5 del regolamento (UE) 1305/2013, ovvero: - innovazione - ambiente, - mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi	Da 0 a 5	2	Max 10
3.3 Rispondenza alle finalità del PSR	Capacità di conseguire e integrare gli obiettivi e le priorità del PSR, individuate nel capitolo 5 del Programma, di favorire: - il ricambio generazionale; - le produzioni di qualità e biologiche; - la capacità di aggregazione delle aziende creando nuove filiere o potenziando le filiere esistenti - la sensibilità delle imprese in materia ambientale e l'utilizzo di tecniche e pratiche agricole e forestali sostenibili; - lo sviluppo delle aree montane e delle aree svantaggiate; - e valorizzare i punti di forza delle aree rurali; - la predisposizione e attuazione di strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale.	Da 0 a 5	2	Max 10
3.4 Risultati attesi per gli utenti	Verifica della proposta progettuale in termini di risultati attesi per gli utenti finali quali: miglioramento della organizzazione e della produzione, della qualità del lavoro, della tutela contrattuale e della salute e sicurezza, ecc.	Da 0 a 5	2	Max 10
3.5 Ricadute sul contesto territoriale	Verifica dell'efficacia della proposta progettuale in termini di sviluppo del contesto territoriale di riferimento.	Da 0 a 5	1	Max 5
3.6 Descrizione dei moduli delle proposte presentate.	Articolazione delle singole unità formative e descrizione delle metodologie didattiche, sussidi e personale docente utilizzato anche per l'attività di coaching.	Da 0 a 5	4	Max 20

*Il parametro di calcolo sarà quello delle ore di formazione erogate nel settore agricolo, agroalimentare e forestale

2. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è pari a 100 punti.
3. La soglia minima di punteggio da conseguire da parte di ciascuna candidatura ai fini dell'approvazione è di 60 punti. La soglia minima di punteggio da conseguire per ciascuno dei 3 macrocriteri di selezione è pari al 50% del punteggio massimo del singolo criterio.
4. In caso di parità di punteggio tra due o più proposte progettuali, si prende in considerazione il punteggio ottenuto dal criterio 1; nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio 2. In caso di ulteriore parità si considera l'ordine cronologico di presentazione della candidatura.

Si prescinde dall'utilizzo del criterio concernente "Coerenza finanziaria", previsto dal PSR 2014/20 nella sezione "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione", in quanto si applicano i costi standard previsti per la tipologia formativa specifica (DGR n. 514 del 29 marzo 2012 come integrato con deliberazione n.777 del 18 aprile 2013).